

A.M.A.CO. SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	COSENZA
Codice Fiscale	00179160783
Numero Rea	131700
P.I.	00179160783
Capitale Sociale Euro	2.600.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio, dopo tre bilanci consecutivi in perdita, chiude con un risultato positivo di € 30.150. L'esercizio precedente riportava invece un risultato negativo di € -1.979.599.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono quelle previste dalla normativa vigente in materia; in particolare sono intervenuti le note modifiche procedurali negli adempimenti fiscali - che hanno generato dei ritardi dovuti al processo di formazione e specializzazione del personale addetto all'amministrazione, determinando un aumento dei tempi di definizione degli adempimenti contabili prodromici alla predisposizione del documento del bilancio - e alcune lungaggini nel definire quanto necessario a quantificare il credito di imposta per ricerca e sviluppo relativo alle attività svolte nel 2018.

9

Andamento generale e scenario di mercato

La società, come ben sapete, svolge la propria attività principale nel settore del Trasporto Pubblico Locale, operando attraverso la società consortile Co. Me. Tra. Scarl, titolare di un contratto di servizio con la Regione Calabria.

I servizi gestiti dall'AMACO sono quelli riguardanti il trasporto urbano nel Comune di Cosenza, con propaggini anche in quelli limitrofi (soprattutto Castrolibero).

Il trasporto pubblico è l'attività tipica, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Oltre alla suddetta attività, la società svolge anche i seguenti servizi:

Servizio Scuolabus per conto del Comune di Cosenza (fino alla conclusione dell'anno scolastico 2017/2018);

Gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometro nella città di Cosenza;

Gestione di un parcheggio custodito nella città di Cosenza;

Servizio rimozione autovetture;

Servizio "a chiamata" denominato "Al volo";

Servizio turistico con autobus scoperto, nell'area urbana di Cosenza;

Servizio scale mobili;

Alti servizi (servizio dialisi, servizi riservati ecc.).

Al fine tra l'altro di separare la gestione dei servizi che non rientrano nel TPL (esclusi il servizio Al Volo e la dialisi) e di migliorare la gestione delle proprie risorse, nel corso dell'anno 2018, giusta approvazione del Piano Industriale da parte del Consiglio Comunale di Cosenza, la società ha creato una propria partecipata al 100%, ASMC SRL, che ha già sottoscritto un contratto in regime di in house providing con lo stesso Comune di Cosenza per la gestione del servizio scuolabus e presto dovrebbe ricevere, con la medesima modalità, l'assegnazione degli altri servizi di competenza dello stesso Ente. Nel corso dell'esercizio, la società ha effettuato un conferimento di un bene immobile in favore della propria partecipata, con un'operazione che non ha avuto alcun effetto sulla propria patrimonializzazione. Sempre nel 2018, la società ha ricevuto un contributo dal socio e ha prestato una garanzia in favore del Consorzio. Co. Me. Tra. (di cui è socia) per ottenere una anticipazione su una quota della bimestralità erogata dalla Regione Calabria. Si segnala poi che sono stati in parte utilizzati i fondi di riserva, in quanto si sono in parte verificati i rischi per cui erano stati creati. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Cosenza, sita in località Torrevecchia Snc, e che non sono presenti sedi operative secondarie della società.

9

Andamento della gestione

L'esercizio 2018 ha rappresentato per l'AMACO, come per l'intero comparto del trasporto pubblico locale a livello regionale e nell'intero Paese, un periodo di forti difficoltà connesse all'andamento complessivo dell'economia nazionale ed alle criticità della finanza pubblica locale e regionale.

Le difficoltà della finanza pubblica hanno influenzato i pagamenti delle bimestralità, effettuate con ritardo dalla Regione Calabria, che oltretutto, trascorsi 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio, non ha ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto per il rimborso degli oneri del CCNL.

La società ha pertanto accumulato consistenti crediti verso la Regione Calabria, nonostante la stessa Regione abbia erogato nel corso dell'anno 2018 quanto ancora dovuto per il rimborso CCNL relativamente agli anni 2015, 2016 e 2017.

L'azienda, poi, nonostante alcune somme corrisposte dopo una vantaggiosa transazione stipulata nel corso del 2018 e sebbene quanto derivante da nuove attività sia stato in gran parte soddisfatto, vanta anche crediti verso il Comune di Cosenza, per i quali è in corso di definizione una procedura negoziale che consenta ad A.M.A.CO. S.P.A. di incassare quanto dovuto.

Si deve tuttavia sottolineare che, rispetto a quanto in essere al 31/12/2018, alla data di approvazione del presente bilancio la situazione risulta essere ulteriormente migliorata per quanto concerne la situazione debitoria verso i fornitori (l'esposizione si è sensibilmente ridotta), verso il Fondo Priamo (sono state versate tutte le quote dovute per l'anno 2018) e verso l'erario (è stato interamente soddisfatto quanto dovuto per il c.d. modello 770 relativamente all'anno 2017). Il debito IVA è costantemente tenuto al di sotto della soglia della punibilità penale e i debiti con gli istituti previdenziali e l'Inail sono gestiti in modo da garantire alla Società la costante regolarità del DURC.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	2.138.707	7.178.624
Produzione interna	5.708.365	(16.266)
Valore della produzione operativa	7.847.072	7.162.358
Costi esterni operativi	2.374.781	2.227.901
Valore aggiunto	5.472.291	4.934.457
Costi del personale	7.792.149	7.415.971
Margine Operativo Lordo	(2.319.858)	(2.481.514)
Ammortamenti e accantonamenti	277.514	523.890
Risultato Operativo	(2.597.372)	(3.005.404)
Risultato dell'area accessoria	2.814.861	1.134.301
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.363	1.671
Ebit normalizzato	219.852	(1.869.432)
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	219.852	(1.869.432)
Oneri finanziari	76.774	110.167
Risultato lordo	143.078	(1.979.599)
Imposte sul reddito	112.928	0
Risultato netto	30.150	(1.979.599)
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(7.273.981)	(6.530.452)

Quoziente primario di struttura	0,13	0,14
Margine secondario di struttura	(2.641.931)	(732.295)
Quoziente secondario di struttura	0,68	0,90
Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	14,80	15,48
Quoziente di indebitamento finanziario	1,92	2,37
Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	14.026.672	16.744.854
- Passività Operative	13.598.536	13.456.161
Capitale Investito Operativo netto	428.136	3.288.693
Impieghi extra operativi	2.661.321	174.781
Capitale Investito Netto	3.089.457	3.463.474
FONTI		
Mezzi propri	1.056.531	1.026.381
Debiti finanziari	2.032.926	2.437.093
Capitale di Finanziamento	3.089.457	3.463.474
Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	2,85 %	-192,87 %
ROE lordo	13,54 %	-192,87 %
ROI	1,32 %	-11,05 %
ROS	10,28 %	-26,04 %
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	8.330.512	7.556.833
Immobilizzazioni immateriali	41.757	41.096
Immobilizzazioni materiali	5.794.715	7.508.237
Immobilizzazioni finanziarie	2.494.040	7.500
ATTIVO CIRCOLANTE	8.357.481	9.362.802
Magazzino	206.097	226.999
Liquidità differite	8.100.117	9.054.895
Liquidità immediate	51.267	80.908
CAPITALE INVESTITO	16.687.993	16.919.635
MEZZI PROPRI	1.056.531	1.026.381
Capitale Sociale	2.600.000	2.600.000
Riserve	(1.543.469)	(1.573.619)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.632.050	5.798.157
PASSIVITA' CORRENTI	10.999.412	10.095.097
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	16.687.993	16.919.635
Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017

Margine di disponibilità (CCN)	(2.641.931)	(732.295)
Quoziente di disponibilità	75,98 %	92,75 %
Margine di tesoreria	(2.848.028)	(959.294)
Quoziente di tesoreria	74,11 %	90,5 %

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza, dotandosi, già da molto tempo, di un gran numero di mezzi alimentati a metano, che oggi rappresentano la gran parte del parco autobus in dotazione all'Azienda.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Sempre con riguardo alla gestione del personale, nel corso del 2018 è stata portata avanti una campagna di incentivi all'esodo, iniziata nel 2017, che ha determinato una consistente riduzione del numero dei dipendenti, anche grazie al blocco del turnover (pure per il solo dirigente in servizio), così come previsto sia nel Piano Industriale che nel Piano di Risanamento. Tali politiche, sostenute da investimenti realizzati con risorse proprie dell'Azienda, dispiegheranno i loro effetti soprattutto a partire dal 2019, tanto che nel 2018, nonostante il calo delle unità impiegate, il costo complessivo del personale è stato superiore rispetto all'anno precedente.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio di tasso di interesse

La Società intrattiene rapporti di tipo finanziario con primari Istituti di Credito italiani. Pertanto, i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse attivi riguardano essenzialmente i tassi di mercato applicati dai suddetti istituti finanziari italiani sulle disponibilità gestionali transitorie di conto corrente, in considerazione del fatto che la Società non detiene ulteriori attività finanziarie.

Tale rischio ha un impatto molto limitato se si considera la scarsa significatività delle giacenze medie.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse passivi risulta, invece, connessa all'indebitamento finanziario della Società a tasso variabile, la cui remunerazione è influenzata dall'andamento del mercato monetario.

Tale esposizione è comunque costantemente monitorata dall'azienda.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad assolvere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando alla scadenza disponibilità o un'altra attività finanziaria.

Il rischio di liquidità è in stretta relazione al mancato incasso dei crediti vantati nei confronti della Regione Calabria, del Comune di Cosenza e di CO.ME.TRA. La mancata riscossione di tali crediti ha creato gravi problemi sulla liquidità aziendale, che ha impedito alla società di far fronte regolarmente ai pagamenti verso i fornitori, verso l'erario, verso gli istituti previdenziali e verso altri debitori. Altro elemento che ha inciso in modo rilevante sulla liquidità dell'azienda è stata la riduzione del capitale di credito.

Il rischio di liquidità è fronteggiato attraverso strumenti di monitoraggio e di controllo continuo sui fabbisogni e sulle liquidità prospettiche, anche con costanti richieste ai debitori per il sollecito dei pagamenti dei crediti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte, commerciale o finanziaria, causi una perdita finanziaria non adempiendo a una obbligazione.

Data la natura delle attività possedute, per la Società il rischio di credito deriva principalmente dai crediti commerciali verso clienti e verso gli enti pubblici di riferimento.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti sono valutate posizione per posizione, tenendo conto delle indicazioni dei responsabili di funzione e dei legali interni ed esterni che ne seguono l'eventuale pratica di recupero.

La Società, tenuto conto della tipologia di attività svolta, annovera tra i suoi crediti quanti dovuto dal Comune di Cosenza e dalla Regione Calabria tramite COMETRA.

Tali crediti sono quindi nei confronti di controparti solvibili ancorché esposte al rischio di tagli delle risorse finanziarie destinate al Trasporto Pubblico Locale.

Rischi di mercato, operativi, informatici, legali e contrattuali

9

La Società svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale prevalentemente sul territorio del Comune di Cosenza che come tutte le attività è influenzato dall'andamento del ciclo economico e in particolare dai livelli di reddito, di consumo e di occupazione nonché dalla competizione modale.

La capacità di tenuta di alcuni fornitori è stata, negli ultimi esercizi, messa a dura prova dalla situazione di crisi finanziaria ma anche dalle sempre più severe specifiche di fornitura e di controllo delle prestazioni rese. Tuttavia, nel corso del 2018 sono stati conclusi piani di rientro e vantaggiose transazioni con alcuni importanti fornitori che hanno consentito la riduzione del debito nei confronti degli stessi senza mettere in crisi le finanze aziendali.

Un rischio operativo, pertanto, è che la generale restrizione del credito unitamente ai più elevati livelli di performance richiesti ai fornitori possa avere impatti sulla qualità del servizio.

Il rischio di credito, malgrado gli sforzi da parte dell'azienda, risulta in aumento rispetto agli esercizi precedenti, per effetto della carente liquidità.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo. Si riportano, pertanto, i dati relativi alla spesa per ricerca e sviluppo sostenuti dalla società al fine di essere beneficiaria del credito d'imposta relativo agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del DL 23.12.2013 n. 145 e al DM 27.5.2015 relativamente agli anni 2017 e 2018, precisando che le stesse spese sono state oggetto di asseverazione contabile e legale sia del Revisore Legale della Amaco Spa che del revisore contabile della società che ha curato le attività necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca (Profima Srl):

Anno 2017 spesa personale pari ad euro 504.586,00 credito riconosciuto euro 252.293,00

Anno 2018 spesa personale pari ad euro 517.065,82 credito riconosciuto euro 258.532,82.

Oltre il costo per rilascio certificazione (voce di spesa in credito d'imposta al 100%).

I progetti sono tutti indirizzati a migliorare le performance, ad ottimizzare i servizi resi agli utenti e a raggiungere più compiutamente gli scopi sociali, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

I benefici in termini di credito di imposta derivanti da tali attività sono stati entrambi imputati sul presente Bilancio, in quanto la quantificazione di quanto maturato per il 2017 è avvenuta dopo la definizione del relativo Bilancio.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le tabelle sottostanti riassumono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile.

Azioni proprie:

5.000.000 valore nominale cadauna euro 0,52

Azioni o quote possedute di società controllanti:

Asmc Srl 100 % Capitale Sociale pari ad euro 500.000,00

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che, come noto, a stretto giro la controllata ASMC dovrebbe firmare un contratto di servizio con il Comune di Cosenza, con il conseguente

affidamento ad essa dei servizi oggi svolti dalla Società per conto dell'Ente. Tale trasferimento di servizi comporterà per AMACO S.P.A. la possibilità di dedicare maggiori risorse al TPL, con conseguente miglioramento della qualità dei servizi resi, e di migliorare le proprie performance economico-finanziarie così come previsto nel Piano Industriale e in quello di Risanamento.

Il prossimo mese di agosto, poi, scadrà la proroga dei contratti di affidamento del servizio TPL da parte della Regione Calabria, ma ad oggi tutto fa propendere per una proroga degli stessi in attesa della bandizione delle relative procedure di gara.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si comunica che non ci sono sedi secondarie

L'Organo Amministrativo**Paolo Posteraro**